



**LICEO STATALE "G. FRACASTORO"
VERONA**

Anno scolastico 2023/2024

Programma svolto¹ del/la docente:
CAPOTOSTO Caterina

MATERIA: ITALIANO
Ore settimanali: 4

CLASSE 5^A SEZ. AL

La classe è composta da 4 maschi e 16 studentesse, per un totale di 20 componenti del gruppo di lavoro. Nonostante la disparità dei numeri, il gruppo di lavoro ha funzionato bene, in sinergia e in sintonia: tutti hanno dato il loro contributo sia nello svolgimento dell'attività didattica in aula sia nello svolgimento dei compiti domestici. Il comportamento è sempre stato coerente, adeguato e rispettoso dei ruoli di ciascuno nell'ambiente di lavoro (scuola e aula).

Per quanto riguarda il profitto, in Storia della Letteratura Italiana, a parte qualche caso isolato e marginale di nulla o scarsa iniziativa, in generale la classe ha collaborato ad ogni fase del percorso educativo: ci sono stati approfondimenti spontanei, sui contenuti del programma; ci sono state discussioni costruttive per la valutazione e l'autovalutazione delle prove. Il profitto è più che soddisfacente, in generale; in alcuni casi, è stato ottimo e addirittura eccellente, soprattutto quando con la docente sono stati chiariti alcuni aspetti della preparazione, del metodo, e dei punti forti e dei punti deboli manifestati nelle singole prove (orali e scritte).

Il fenomeno letterario ha appassionato gran parte della classe. Sono stati proposti autori e testi un po' in linea con le indicazioni ministeriale e un po' in linea con gli interessi della classe, che ha avuto sempre una parte attiva nella costruzione del percorso.

In Educazione Civica, il lavoro è stato svolto in tempi un po' dilatati, secondo quanto dichiarato al Cdc del 6/11/2023: è rimasto il goal della sostenibilità, ma con ciascuno/ciascuna di loro si è declinato diversamente: a) il saggio di Umberto Eco, *Apocalittici e Integrati* è stato sostituito da una serie di compiti di realtà: a) è stata proposta un'esperienza di peer tutoring in IICE, su un testo poetico composto dagli studenti, sul tema dell' "ospite-poeta" (vedi Agenda della IICE, 25/01 us). Ha aderito uno studente (Valutazione al 30/01 us). Il 27/03 us si è proposta una lezione di ripasso di alcuni concetti sulla "sostenibilità sociale", a partire dagli autori del Novecento. Il 24/04us si è dato un "Approfondimento sul PARLAMENTO: un'istituzione legata alla "sostenibilità"- si è proposta a tutta la classe la letteratura impegnata di Italo Calvino, attraverso la lettura sul vol.6°,

¹ Inserire in modo dettagliato anche i **contributi al curriculum di Educazione civica** effettivamente realizzati (come da Prospetto approvato in cdc e allegato aggiornato al Documento del 15 maggio)

(p.1024) del brano "L'inganno dell'uguaglianza", dalla GIORNATA di UNO SCRUTATORE (1963). Il 29/04 us si è proposta alla classe una discussione sulla "sostenibilità sociale". Ha sostenuto la prova una sola studentessa (il voto è registrato nella tabella delle Valutazioni per Ed.Civica). Il compito di realtà, dopo la lezione del 29/04 us, è stato proposto a tutta la classe, per maggio. Il tema è la "sostenibilità sociale" nell'ambiente di lavoro.

Per quanto riguarda i contenuti:

- nel mese di settembre si è provveduto al ripasso di alcuni argomenti trattati alla fine della classe IV (Romantici e classicisti-il "Vero romantico"- A. Manzoni, "Lettera sul romanticismo", sul volume 4°, pp. 284-285)
- da ottobre, sono stati proposti alla classe contesti e autori in modo interdisciplinare e trasversale, per facilitare il ragionamento su più discipline

LEOPARDI Giacomo: vita e formazione- Le "conversioni" e l'infelicità del giovane poeta (p. 18) – La poetica leopardiana: è suggerita la lettura a p. Walter Binni, "La radice eroica della poesia leopardiana" (da *Introduzione a Giacomo Leopardi*, in *Tutte le opere*, 1969), p.165
Canti, "Nascita e sviluppo dell'opera", pp.89-90

"La struttura e i temi", pp.91-94

"Lo stile: le scelte metriche e lessicali", pp.94-95

dai *Canti*, "L'Infinito", p.108; "Alla luna", p.118; "Canto notturno di un pastore errante dell'Asia", p.133; "La ginestra o il fiore del deserto", p.149

dalle *Operette*, "Dialogo della Natura e di un Islandese", p.60; "Dialogo di un venditore di almanacchi e un passeggiere", p. 82; "Dialogo di Plotino e di Porfirio", p. 73

dallo *Zibaldone*, "L'indefinito e la rimembranza", pp. 33-34; pp. 46-47, "La felicità non esiste"
Alla classe è suggerita la visione del film "Il giovane favoloso", regia di Mario Martone (2014)-

- Tra ottobre e novembre, si è proposto alla classe lo studio del II Ottocento, con particolare attenzione alla società agricola e urbana delle città della Penisola. In particolare

sul Vol. 5°- Contesto: Il Ottocento; l'Età del Realismo in Europa- Naturalismo e Verismo- la città industriale

L'Unità d'Italia, p.14

Il Positivismo, pp.18-19; Auguste Comte, Charles Darwin, Hippolyte Taine;

Èmile Zola, i "cicli" narrativi dei romanzi; il saggio Il romanzo sperimentale, pp. 131-133; 149-150

La città di Milano, pp.23-24; la Scapigliatura, pp. 88-92; Cletto Arrighi, La Scapigliatura e il 6 febbraio. Un dramma in famiglia. "Prefazione"(lezione su LIM; lettura del testo a video, analisi e commento nel contesto storico-letterario del II Ottocento); Emilio Praga, "Preludio", p.96; Arrigo Boito, "Case nuove", p. 107

Giovanni Verga, il Verismo e le sue tecniche, pp. 134-136; 194-195 (stile narrativo: "discorso indiretto libero"; tecniche narrative: "regressione", "cora-lità", "straniamento")

Da *Vita dei campi*, "Prefazione" a "L'amante di Gramigna", p.198; dai *Malavoglia*, "Introduzione", pp. 257; "L'abbandono di Ntoni", p.274 - Studio delle tecniche veristiche nella novella: "Rosso Malpelo", p. 202

- Tra dicembre e gennaio, si è dato spazio allo studio del Contesto di fine Ottocento/inizio Novecento; la crisi del Positivismo e l'Età del Decadentismo

Giovanni Pascoli, la poetica del "fanciullino", dal *Fanciullino*, I, III, XIV pp.437-439 - Lettura parallela: Giosuè Carducci, "San Martino"- Giovanni Pascoli, "Novembre"; Giosuè Carducci,

"Il Bove"- Giovanni Pascoli, "Il Bove" [MATERIALE su CLASSROOM]-da *Myrica*, "Temporale", p. 512; "Il tuono", p. 513; "Il lampo", p. 513, "L'assiuolo", p.509, "La civetta", p. 526

Dai *Canti di Castelvecchio*, "La mia sera", p.452

Gabriele D'Annunzio, l'esteta e il superuomo e l' "orbo veggente" della fase "notturna"; da *Il Piacere*, I 2- "Il ritratto dell'esteta", p.559; II 1- "Il Verso è tutto" (su classroom): da *Alcyone*, "La sera fiesolana", p.588; "La pioggia nel pineto", p.593; "Meriggio", p.600; da *Notturmo*, dalla "Prima offerta", "Aegri somnia" ("L'orbo veggente", p. 580)

- Tra febbraio e marzo, si è studiato il I Novecento. In particolare,

a) gli Anni Venti in Europa, nell'Impero austroungarico/Trieste e nel Regno d'Italia/Roma

b) le Avanguardie storiche: Futuristi, Filippo Tommaso Marinetti, "Fondazione e manifesto del Futurismo" p. 397; la poesia visiva di Corrado Govoni, "Autori-tratto" p. 412

c) Avanguardie storiche: Crepuscolari, Sergio Corazzini, da *Piccolo Libro inu-tile*, "Desolazione del povero poeta sentimentale", p. 372; Marino Moretti, da *Il giardino dei frutti*, "Io non ho nulla da dire" p. 376; Guido Gozzano, da *I colloqui*, "Totò Merumeni" p. 366

d) Italo Svevo: uno scrittore di "frontiera"- la realtà mitteleuropea e Trieste- lo studio dell'inetto: Alfonso Nitti, Emilio Brentani e Zeno Cosini- da *Una vita*, cap. XX, "Si trovava con la penna in mano dinanzi al suo tavolo" (su classroom), da *Senilità*, cap. XIV, "L'immagine della morte è bastevole ad occupare tutto un intelletto (su classroom), da *La coscienza di Zeno* ("Psi-coanalisi", "La vita attuale è inquinata alle radici", sul testo pp. 184-186

e) le RIVISTE del I Novecento: "La Voce" (materiale su classroom); Clemente Rebora, "Dall'immagine tesa", p. 432; Dino Campana, "La Chimera", p.435

f) Luigi Pirandello: il "metateatro" e la narrativa "novellistica"- testi in lettura, analisi e commento: dai Sei personaggi in cerca d'autore, "L'incontro con il capocomico", p. 259; dalle *Novelle per un anno*, "Canta l'Epistola", p.238; "Il treno ha fischiato", p. 230; da *Il fu Mattia Pascal*, "Premessa seconda (filosofica) a mo' di scusa", pp. 278-280; è proposta alla classe la lettura in versione integrale del dramma *Sei personaggi in cerca d'autore*

- Da marzo, il fenomeno letterario è stato presentato con la costante dei modelli degli Anni Venti (dei lirici degli Anni Venti si è potuto studiare solo il primo periodo, dati gli impegni scolastici e progettuali della classe)

g) I poeti lirici degli Anni Venti: Umberto Saba, dal *Canzoniere*, "A mia moglie", p. 559; il primo periodo della poesia di - Giuseppe Ungaretti, da *L'allegria*, "In memoria", p. 475; "Il porto sepolto", p. 477; "Peso", p. 480; "Fratelli", p. 482; "Sono una creatura", p. 484; Eugenio Montale, da *Ossi di seppia*, "I limoni", p. 630; "Falsetto", p. 634; "Non chiederci la parola", p.637

Gli Anni Trenta- Ermetismo (p. 671)- Salvatore Quasimodo, da *Ed è subito sera*, "Rifugio di uccelli notturni", p. 676; Alfonso Gatto, da *Arie e ricordi*, "Le-lio", p. 683; Vittorio Sereni, da *Frontiera*, "Inverno a Luino", p. 687; "Non sanno d'essere morti", p. 690; Sandro Penna, da *Tutte le poesie*, "Mi nascon-da la notte e il dolce vento", p. 693

- Ad Aprile, il fenomeno letterario è stato studiato attraverso testi e autori quando è stato possibile impostare il discorso anche sulle conoscenze generali dei ragazzi; diversamente, si è data una spiegazione del fatto letterario sulla falsa riga del testo in adozione, dal Secondo Novecento e gli anni Duemila, pp. 704-725 (la panoramica data dagli autori).

Gli Anni del Secondo Dopoguerra- il Neorealismo (vol. 6°, pp.704-715; 742): Cesare Pavese, da *La luna e i falò*, cap. 5, "Il ritorno di Anguilla", p. 828; Beppe Fenoglio, dal *Partigiano Johnny*, cap.1, "Johnny in collina", p. 861, a maggio e con la collaborazione/la

disponibilità e la curiosità della classe ad approfondire e completare l'analisi della produzione letteraria.

Dal 7/05, per leggere i testi e gli autori "Oltre il Neorealismo - il Postmodernismo" (p 725 e p. 871), sono stati proposti dei percorsi di lettura, a scelta degli studenti/delle studentesse, su uno dei seguenti autori (le pagine indicano il testo in antologia):

PROSATORI:

Umberto Eco, "L'arrivo all'abbazia", p. 907

Italo Calvino, "L'inganno dell'uguaglianza", p. 1024

Pier Paolo Pasolini, "La mancanza di richiesta di poesia", p. 1067

Alberto Moravia, "L'impossibilità di uccidere", p. 330

POETI

Mario Luzi, "Vola alta parola", p.1242

Giorgio Caproni, "Congedo del viaggiatore cerimonioso", p. 1221

Lo studio di Dante sul *Paradiso* si è concluso nel I periodo. La lettura del *Paradiso* è avvenuta attraverso l'analisi e il commento (a partire dalla parafrasi) dei canti I, II, vv 1-15; III, vv.58-90, 109-120; VI, vv1-33, 82-ss; XI, vv 1-12, 28-36, 43-117; XV-XVI (sintesi) XVII, XXX, 28-45, XXXI, vv. 58-93, XXXIII ("il Sommo Bene"- studio del canto sulla spiegazione di Clemente Rebora a.s. 1929-1930) -la lezione del 23/01/2024

Percorso di Educazione Civica: Agenda 2030- il goal della sostenibilità: (in forma di dibattito-compiti di realtà)

1° la comunicazione sostenibile rispetto all'ambiente (io e tu)- 24/01/2024

2° la sostenibilità sociale (la solidarietà sociale) – 24/04/2024 e 29/04/2024

Testi in adozione:

Roberto Carnero, Giuseppe Jannaccone, *Vola Alta Parola- Giacomo Leopardi*, e i voll. 4°, 5° e 6°; Giunti TVP ed. Treccani (2019)

Roberto Carnero, Giuseppe Jannaccone, *Antologia della Divina Commedia*, a cura di Massimiliano Malavasi e Valentina Cannizzo, Giunti TVP ed.- Treccani (2019)

Verona, 7/05/2024

Il / la docente
Caterina Capotosto